



CITTA' DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 264

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP) CASARZANO E ADEGUAMENTO, AI SENSI DELL'ART.6 DEL REGOLAMENTO N.5/2011 DI ATTUAZIONE DELLA LR 16/2004, DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA) DEL PIP CASARZANO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 222 DEL 23.05.2007, LIMITATAMENTE ALLA DEFINIZIONE DI "ALTEZZA DELL'EDIFICIO" DI CUI ALL'ART.12 - "INDICI E PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI", AL FINE DI COORDINARE LE DISPOSIZIONI DI RUOLO EDILIZIO-URBANISTICO CON LE LIMITAZIONI PER LA COMPATIBILITÀ IDRAULICA DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.

L'anno duemilaVENTIDUE il giorno 25 del mese di ottobre alle ore 17:06, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall' avv. Paolo DE MAIO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli

Assessori:	Presenti	
1) IANNOTTI	Umberto	SI
2) FORTINO	Federica	SI
3) MERCEDE	Massimiliano	SI
4) PERNA	Gianluca	SI
5) GUERRITORE	Renato	SI
6) LAMBERTI	Mimma	SI
7) CESAREO	Clara	SI

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Ornella Famiglietti
IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

Alla GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Proposta di delibera di Giunta comunale - Presa d'atto dello Studio di Compatibilità Idraulica del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) Casarzano e adeguamento, ai sensi dell'art.6 del Regolamento n.5/2011 di attuazione della Lr 16/2004, delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PIP Casarzano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 23.05.2007, limitatamente alla definizione di "*altezza dell'edificio*" di cui all'art.12 - "*indici e parametri urbanistici ed edilizi*", al fine di coordinare le disposizioni di ruolo edilizio-urbanistico con le limitazioni per la compatibilità idraulica degli insediamenti produttivi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco Reg. n.8 del 13.09.2022, di nomina del Dirigente del Settore Territorio e Ambiente;

VISTI:

- La Legge n°241/1990 e s.m.i. a titolo "*Nuove norme di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- Il D.P.R. 380/2001 e s.m.i. a titolo "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";
- La Legge regionale della Campania n.16 del 22.12.2004 a titolo "*Norme sul Governo del Territorio*" e ss.mm. e ii. ed il Regolamento attuativo n.5 del 04.08.2011;
- Il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della Lr 16/2004 approvato con Legge regionale n.13 del 13.10.2008;
- Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana approvato con Legge regionale n.35 del 27.06.1987;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n.222 del 23.05.2007 con cui è stato approvato il Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Casarzano "*PIP Casarzano*" (L.865/1971);
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 08.03.2013 con cui è stato approvato l'Allegato tecnico prescrittivo formulato dalla ex Autorità di Bacino Campania Centrale (ora Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale) per la verifica di compatibilità idraulica degli insediamenti produttivi in località Casarzano;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.15 del 30.03.2012;
- Il Piano Urbanistico Comunale vigente approvato con D.C.C. n.12 del 28.07.2016;
- Il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale vigente approvato con D.C.C. n°19 del 26.10.2016;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n.358 del 12.12.2019 con cui è stato approvato il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria del PIP Casarzano, ed il correlato Studio di Compatibilità Idraulico oggetto del riscontro favorevole da parte dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex Autorità di Bacino Campania Centrale) di cui al prot.10160 del 11.04.2022 dell'Autorità;

PREMESSO che:

- Per costante orientamento giurisprudenziale (ex plurimis Consiglio di Stato Sez. IV, 26 settembre 2008, n. 4648) "*Il Piano per gli Insediamenti Produttivi non ha natura di mero*

strumento attuativo delle previsioni contenute nel P.U.C., essendogli riconosciuta un'importante funzione, frutto di autonoma scelta programmatica, di strumento di politica economica di stimolo all'espansione industriale e di incentivazione delle imprese, mediante offerta, delle aree occorrenti per il loro impianto e la loro espansione. Ne consegue che, nell'individuazione delle aree da inserire in un Piano per gli Insediamenti Produttivi, nonché nella sua adozione ed approvazione, l'Ente Locale gode della più ampia discrezionalità con l'unico limite della non irragionevolezza o arbitrarietà della scelta e della adeguata motivazione sull'idoneità del Piano ad apportare ricchezza per l'intero sistema economico sociale.”;

- Ai sensi del punto 5 dell'Allegato tecnico prescrittivo approvato con D.G.C. n. 40 del 08.03.2013: *“dovrà essere redatto apposito studio di compatibilità idraulica, per ciascun intervento a farsi (opere di urbanizzazione, singoli opifici, etc) da sottoporre a preventivo parere della AdB, in ottemperanza a quanto richiesto dalle NTA del PSAI vigente (PSAI 2015)”*.
- L'area del PIP Casarzano risulta classificata, nei confronti del rischio idraulico a norma del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PSAI) 2015 approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 23.02.2015, nel seguente modo:
 - *Vulnerabilità idraulica bassa (V1) e in minima parte media (V2);*
 - *Pericolosità media (P2);*
 - *Rischio idraulico moderato (R1) e in minima parte medio (R2);*
- Secondo le Norme Tecniche di attuazione (NTA) del PSAI 2015, Allegato A, Sez. A3 punto 3 *“Indirizzi tecnici per le costruzioni ricadenti nelle aree a rischio idraulico per le quali risulti individuata la vulnerabilità “topografica”:*

Nelle aree a rischio ricadenti in area a pericolosità idraulica media (P2), per le quali risulti individuata la vulnerabilità “topografica”, le nuove costruzioni dovranno essere realizzate nel pieno rispetto dei seguenti indirizzi tecnici, da applicare in funzione del corrispondente livello di vulnerabilità indicato dalla cartografia di Piano.

- *3.2 Vulnerabilità media (V2)*
 - *il livello del primo solaio di calpestio deve essere posto ad una quota non inferiore a m 0.70 rispetto al piano campagna;*
 - *è esclusa la realizzazione di vani interrati e/o seminterrati;*
 - *eventuali processi produttivi non generino rifiuti classificabili come tossici e nocivi ai sensi della normativa di settore vigente.*
- *3.3 Vulnerabilità bassa (V1)*
 - *il livello del primo solaio di calpestio deve essere posto ad una quota non inferiore a m 0.40 rispetto al piano campagna;*
 - *è consentita la realizzazione di vani interrati purché protetti da argini elevati fino ad una quota non inferiore a m 0.40 rispetto al piano campagna e purché sia dimostrata la tenuta idraulica dei volumi interrati;*
 - *eventuali processi produttivi - comunque esclusi nei vani interrati - non generino rifiuti classificabili come tossici e nocivi ai sensi della normativa di settore vigente.*

Qualunque sia la classe di vulnerabilità, ai fini dell'individuazione del livello del primo solaio di calpestio - in presenza di livelli differenti del piano campagna - si farà riferimento a quello posizionato alla quota assoluta maggiore.

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n.358 del 12.12.2019 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria del PIP Casarzano, posto a gara per la progettazione esecutiva e realizzazione, per il quale è stata trasmessa istanza all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex Autorità di Bacino Campania Centrale)

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

per il rilascio del parere di competenza: nello studio di compatibilità idraulico si è assunto come riferimento per la sistemazione dei piani campagna dei lotti la quota 0.00m sulla viabilità di PIP;

- All'istanza dell'ente trasmessa con prot.n. 13576 del 01/03/2022, l'Autorità di Bacino ha riscontrato favorevolmente con nota prot.n.10160 del 11.04.2022 dell'Autorità (agli atti del Servizio Ufficio di Piano);

RILEVATO che:

- L'art. 12 – *“Indici e parametri urbanistici e edilizi”* delle norme tecniche di attuazione del PIP Casarzano definisce l'altezza dell'edificio: *“La misura verticale, presa sulla facciata più alta, a partire dalla quota di campagna sistemata e fino all'estradosso della copertura del vano agibile o ispezionabile più alto, al netto dei volumi tecnici emergenti e di altre strutture tecniche installate al di sopra della copertura, quali cornici, antenne, insegne: su strade o terreni in pendenza l'altezza si misura in corrispondenza del punto medio di spiccato della facciata più alta; nel caso di prospetti con altezza diversificata, l'altezza media sarà valutata con il criterio della media ponderale”*;
- L'art.16 – *“Zona destinata ad insediamenti produttivi”* delle norme tecniche di attuazione del PIP Casarzano definisce, tra l'altro:

per i lotti fino a mq 1.500:

- *altezza massima per le costruzioni: 10.00m;*
- *distacco minimo dai confini: H/2, minimo m.5.00;*
- *distacco minimo dal confine stradale: ½ H;*
- *distanza tra fabbricati min. 10m;*

e per i lotti > di mq 1.500:

- *altezza massima per le costruzioni: 14.00m;*
- *distacco minimo dai confini: H/2, minimo m.7.00;*
- *distacco minimo dal confine stradale: ½ H;*
- *distanza tra fabbricati min. 14m;*

RITENUTO che:

- È necessario coordinare le disposizioni edilizio-urbanistiche con le limitazioni per la compatibilità idraulica degli insediamenti produttivi, derivanti dall'applicazione congiunta delle NTA del PSAI vigente e dell'allegato tecnico prescrittivo approvato con DGC n.40/2013, mediante adeguamento ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n.5/2011 attuativo della Lr 16/2004;
- E' opportuno regolare, nei lotti PIP soggetti alle suddette limitazioni, le modalità per la sistemazione del piano di campagna esterno e l'altezza degli edifici produttivi, correlate **alla quota del piano di campagna sistemato a quota maggiore**, al fine di salvaguardare l'insediamento dal rischio idraulico senza incidere negativamente sulle consistenze utili per le attività produttive;
- Per quanto sopra detto, è necessario specificare le modalità di misurazione del parametro **“altezza dell'edificio”** di cui all'art.12 delle NTA del PIP Casarzano, quando il manufatto produttivo insiste su lotto oggetto delle limitazioni per la verifica di compatibilità idraulica di cui al PSAI vigente e allegato tecnico prescrittivo di cui alla DGC n.40/2013;
- Conseguentemente è opportuno adeguare l'art. 12 – *“Indici e parametri urbanistici e edilizi”* delle NTA del PIP Casarzano limitatamente alle modalità di misurazione dell'altezza dell'edificio come segue:

norma attuale:

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

“ - Altezza dell'edificio:

La misura verticale, presa sulla facciata più alta, a partire dalla quota di campagna sistemata e fino all'estradosso della copertura del vano agibile o ispezionabile più alto, al netto dei volumi tecnici emergenti e di altre strutture tecniche installate al di sopra della copertura, quali cornici, antenne, insegne: su strade o terreni in pendenza l'altezza si misura in corrispondenza del punto medio di spiccato della facciata più alta; nel caso di prospetti con altezza diversificata, l'altezza media sarà valutata con il criterio della media ponderale”

norma adeguata:

“ - Altezza dell'edificio:

*La misura verticale, presa sulla facciata più alta, a partire dalla quota di campagna sistemata e fino all'estradosso della copertura del vano agibile o ispezionabile più alto, al netto dei volumi tecnici emergenti e di altre strutture tecniche installate al di sopra della copertura, quali cornici, antenne, insegne: su strade o terreni in pendenza l'altezza si misura in corrispondenza del punto medio di spiccato della facciata più alta; nel caso di prospetti con altezza diversificata, l'altezza media sarà valutata con il criterio della media ponderale. **Esclusivamente per i lotti dell'area PIP oggetto delle limitazioni all'uso per la compatibilità idraulica di cui al PSAI vigente e allegato tecnico prescrittivo di cui alla DGC n.40/2013, l'altezza dell'edificio si misura a partire dalla quota del piano di campagna sistemato a quota maggiore e approvato dall'Ufficio, con differenza massima di 1.00mt rispetto all'altezza dell'edificio misurata come sopra. Le variazioni di altezza per i suddetti lotti non incidono sul calcolo del distacco minimo dai confini, dal confine stradale e dagli edifici.”***

SENTITI i Responsabili di Posizione Organizzativa arch. A. Giordano del Servizio Ufficio di Piano e RdP PIP Casarzano, ing. S. Pulsinelli del Servizio Ambiente ed Ecologia e arch. F. Ruocco del Servizio Edilizia Privata;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. n.267/2000;

VERIFICATA l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art.6-bis della Legge n.241/1990, dell'art.1 c.9, lett. e) della Legge 06/11/2012, n.190, degli artt.6 e 7 del DPR 62 del 16 aprile 2013 e del vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Nocera Inferiore;

Pertanto, per tutto quanto premesso, rilevato e ritenuto,

**PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE
di approvare la seguente deliberazione:**

Di ritenere la narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione del provvedimento amministrativo ex art. 3 della legge n. 241/90 ed ss.mm.ii.;

Di prendere atto dello Studio di Compatibilità Idraulico correlato al Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del PIP Casarzano approvato e del riscontro favorevole da parte dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui al prot.10160 del 11.04.2022 dell'Autorità (agli atti del Servizio Ufficio di Piano);

Di approvare l'adeguamento delle NTA del PIP Casarzano allo Studio di Compatibilità Idraulico, ai sensi dell'art.6 del Regolamento n.5/2011 della Lr 16/2004, ed in particolare l'aggiornamento dell'art. 12 – “*Indici e parametri urbanistici e edilizi*” delle Norme Tecniche di Attuazione del PIP Casarzano limitatamente alla modalità di calcolo altezza dell'edificio per i lotti dell'area PIP oggetto delle limitazioni all'uso per la compatibilità idraulica di cui al PSAI vigente e allegato tecnico prescrittivo di cui alla DGC n.40/2013 nella forma che segue:

norma attuale:

“ - Altezza dell'edificio:

La misura verticale, presa sulla facciata più alta, a partire dalla quota di campagna sistemata e fino all'estradosso della copertura del vano agibile o ispezionabile più alto, al netto dei volumi tecnici emergenti e di altre strutture tecniche installate al di sopra della copertura, quali cornici, antenne, insegne: su strade o terreni in pendenza l'altezza si misura in corrispondenza del punto medio di spiccato della facciata più alta; nel caso di prospetti con altezza diversificata, l'altezza media sarà valutata con il criterio della media ponderale”

norma adeguata:

“ - Altezza dell'edificio:

*La misura verticale, presa sulla facciata più alta, a partire dalla quota di campagna sistemata e fino all'estradosso della copertura del vano agibile o ispezionabile più alto, al netto dei volumi tecnici emergenti e di altre strutture tecniche installate al di sopra della copertura, quali cornici, antenne, insegne: su strade o terreni in pendenza l'altezza si misura in corrispondenza del punto medio di spiccato della facciata più alta; nel caso di prospetti con altezza diversificata, l'altezza media sarà valutata con il criterio della media ponderale. **Esclusivamente per i lotti dell'area PIP oggetto delle limitazioni all'uso per la compatibilità idraulica di cui al PSAI vigente e allegato tecnico prescrittivo di cui alla DGC n.40/2013, l'altezza dell'edificio si misura a partire dalla quota del piano di campagna sistemato a quota maggiore e approvato dall'Ufficio, con differenza massima di 1.00mt rispetto all'altezza dell'edificio misurata come sopra. Le variazioni di altezza per i suddetti lotti non incidono sul calcolo del distacco minimo dai confini, dal confine stradale e dagli edifici.**”*

Di demandare al Responsabile dell'Ufficio di Piano gli atti connessi e consequenziali all'approvazione del presente aggiornamento normativo, in attuazione delle previsioni della Legge Regionale n.16 del 22.12.2004 e del relativo regolamento di attuazione n.5/2011;

Di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Ufficio di Piano, al Servizio Ambiente ed Ecologia, al Servizio Edilizia Privata, al Servizio Sportello Unico Attività Produttive e all'Ufficio Ufficio intersettoriale Edilizia produttiva;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, per consentire l'immediato allineamento delle Norme di attuazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) Casarzano alle previsioni d'uso di

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

compatibilità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) vigente e dell'allegato tecnico prescrittivo di cui alla DGC n.40/2013;

Il Dirigente

arch. Giovanni Lanzuise

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione agli atti;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS 267/2000 dai Dirigenti dei Settori interessati;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: - *Presa d'atto dello Studio di Compatibilità Idraulica del PIP Casarzano ed adeguamento, ai sensi dell'art.6 del Regolamento n.5/2011 di attuazione della Lr 16/2004, delle Norme Tecniche di Attuazione del PIP Casarzano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.222 del 23.05.2007, limitatamente alla definizione di "altezza dell'edificio" di cui all'art.12 - "indici e parametri urbanistici ed edilizi", al fine di coordinare le disposizioni di ruolo edilizio-urbanistico con le limitazioni per la compatibilità idraulica degli insediamenti produttivi -* Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 D.Lgs. vo 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il Dirigente STA f.to arch. Giovanni LANZUISE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: *"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.vo 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile".* Il Dirigente del SEF f.to. Dott.ssa Mariacarmela BRACCIALE

ACQUISITO il PARERE CONSULTIVO del Segretario Generale:

"Sulla presente proposta di deliberazione, acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 69, comma 5, dello Statuto Comunale, si esprime parere FAVOREVOLE. f.to Il Segretario Generale Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

A voti unanimi espressi favorevolmente nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di ritenere** la narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione del provvedimento amministrativo ex art. 3 della legge n. 241/90 ed ss.mm.ii.;
2. **Di prendere atto** dello Studio di Compatibilità Idraulico correlato al Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del PIP Casarzano approvato e del riscontro favorevole da parte dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui al prot.10160 del 11.04.2022 dell'Autorità (agli atti del Servizio Ufficio di Piano);

3. **Di approvare** l'adeguamento delle NTA del PIP Casarzano allo Studio di Compatibilità Idraulico, ai sensi dell'art.6 del Regolamento n.5/2011 della Lr 16/2004, ed in particolare l'aggiornamento dell'art. 12 – “*Indici e parametri urbanistici e edilizi*” delle Norme Tecniche di Attuazione del PIP Casarzano limitatamente alla modalità di calcolo altezza dell'edificio per i lotti dell'area PIP oggetto delle limitazioni all'uso per la compatibilità idraulica di cui al PSAI vigente e allegato tecnico prescrittivo di cui alla DGC n.40/2013 nella forma che segue:

norma attuale:

“ - *Altezza dell'edificio:*

La misura verticale, presa sulla facciata più alta, a partire dalla quota di campagna sistemata e fino all'estradosso della copertura del vano agibile o ispezionabile più alto, al netto dei volumi tecnici emergenti e di altre strutture tecniche installate al di sopra della copertura, quali cornici, antenne, insegne: su strade o terreni in pendenza l'altezza si misura in corrispondenza del punto medio di spiccato della facciata più alta; nel caso di prospetti con altezza diversificata, l'altezza media sarà valutata con il criterio della media ponderale”

norma adeguata:

“ - *Altezza dell'edificio:*

*La misura verticale, presa sulla facciata più alta, a partire dalla quota di campagna sistemata e fino all'estradosso della copertura del vano agibile o ispezionabile più alto, al netto dei volumi tecnici emergenti e di altre strutture tecniche installate al di sopra della copertura, quali cornici, antenne, insegne: su strade o terreni in pendenza l'altezza si misura in corrispondenza del punto medio di spiccato della facciata più alta; nel caso di prospetti con altezza diversificata, l'altezza media sarà valutata con il criterio della media ponderale. **Esclusivamente per i lotti dell'area PIP oggetto delle limitazioni all'uso per la compatibilità idraulica di cui al PSAI vigente e allegato tecnico prescrittivo di cui alla DGC n.40/2013, l'altezza dell'edificio si misura a partire dalla quota del piano di campagna sistemato a quota maggiore e approvato dall'Ufficio, con differenza massima di 1.00mt rispetto all'altezza dell'edificio misurata come sopra. Le variazioni di altezza per i suddetti lotti non incidono sul calcolo del distacco minimo dai confini, dal confine stradale e dagli edifici.**”*

4. **Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano gli atti connessi e consequenziali all'approvazione del presente aggiornamento normativo, in attuazione delle previsioni della Legge Regionale n.16 del 22.12.2004 e del relativo regolamento di attuazione n.5/2011;
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Servizio Ufficio di Piano, al Servizio Ambiente ed Ecologia, al Servizio Edilizia Privata, al Servizio Sportello Unico Attività Produttive e all'Ufficio Ufficio intersettoriale Edilizia produttiva;

6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, per consentire l'immediato allineamento delle Norme di attuazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) Casarzano alle previsioni d'uso di compatibilità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) vigente e dell'allegato tecnico prescrittivo di cui alla DGC n.40/2013.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Avv.to Paolo DE MAIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. AA. GG.
Dott.ssa Palmina SMALDONE

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi :

☐ **Art.134 comma 1° D. Lgs. 267/2000**

☐ **Art.134 comma 3° D. Lgs. 267/2000**

☒ **Art.134 comma 4° D. Lgs. 267/2000**
I.E.

☐ _____

☐ _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI